



Stagione finita per Lambruschini Resterà fermo per una frattura

Stagione finita per Alessandro Lambruschini (nella foto) L'atleta di Fucecchio terzo nei 3.000 siepi ai mondiali di Stoccarda si è infortunato durante un allenamento a Salsomaggiore mediante una microfrattura al piede destro lo stesso che lo aveva già costretto ad una lunga interruzione nel 1990 Lambruschini è stato visitato dal professor Aldrovandi primario di ortopedia della clinica Citta di Parma, che gli ha prescritto un riposo di un mese ed un lungo periodo di rieducazione. Probabilmente oggi il piede destro infortunato verrà immobilizzato con il gesso.

Giavelotto Record mondiale del ceco Zelizny

Il ceco Jan Zelizny ha migliorato di dodici centimetri il suo primato mondiale lanciando il giavelotto a 95,66 metri. Il nuovo record è stato stabilito nel corso del meeting internazionale di atletica a Sheffield in Inghilterra. L'atleta della repubblica ceca aveva stabilito il precedente primato di 95,54 metri l'anno scorso.

Sassaiola a Piacenza contro i pullman dei torinesi

Incidenti dopo Piacenza-Torino tra tifosi piacentini e torinesi. In particolare alcuni pullman torinesi sono stati colpiti da una fitta sassaiola. Ha così riportato alcune lesioni il diciassettenne torinese Andrea Sestini.

Poli che al pronto soccorso dell'ospedale di Piacenza è stato medicato e giudicato guaribile in sette giorni. Da Torino e dal Piemonte per assistere all'incontro di Piacenza erano arrivati in circa tremila in auto treno e soprattutto in pullman.

Calcio in Europa L'Anderlecht conduce in Belgio l'Ajax in Olanda

Quinta giornata del campionato di calcio belga condotto dall'Anderlecht che ieri, dopo aver sconfitto il Genk 6 a 2, è a quota dieci punti. A sette punti si trovano la Standard Liegi, l'Ostenda e la Gantoise. In Olanda invece alla seconda giornata di campionato una buona prestazione è stata quella dell'Ajax che giocava fuori casa e ha battuto il Vitesse (0-1). Il Psv Eindhoven ha battuto il Willem II (2-1).

Motocross La quattro tempi di Martens campione nei 500

Jacky Martens su Husqvarna ha vinto ieri a Carouge in Svizzera il campionato del mondo di motocross classe 500. Nell'ultima prova del campionato che si è disputata sul tracciato di Carouge nei pressi di Ginevra con un secondo posto dietro lo svedese Nilsson il pilota trentenne belga si è laureato campione del mondo.

Motonautica Pilota muore nella «Due ponti» di Boretto Po

Un pilota di 26 anni Simone Caramelli, del club nautico pavese, è morto in un incidente durante la classica motonautica «Due ponti» di Boretto Po. La disgrazia è avvenuta durante la terza manche della giornata. Alla prima curva lo scafo di Simone Caramelli si è impennato in aria probabilmente volando su un'onda sollevata da una barca che lo precedeva. L'imbarcazione ha subito il cosiddetto «looping» si è capovolta ricadendo sullo scafo di Fabrizio Benzi (cannonieri Borgoforte).

Usa '94 Il Brasile gioca a tennis con la Bolivia

Turno importante per le qualificazioni sudamericane di Usa '94. Il Brasile ha vendicato la storica sconfitta di un mese fa battendo 6-0 la Bolivia doppietta di Bebet e gol di Rai, Branco Muller e Ricardo Gomez. Espulso Dunga. L'Uruguay ha invece liquidato con un secco 4-0 (doppietta di Kanapits, gol di Cedres e Sosa) il Venezuela. Con questo successo Francescoli e soci guidano dall'esordiente Ildo Maneiro, tornano in corsa.

ENRICO CONTI

Senza problemi il team di Ranieri, record d'incasso allo stadio rosanero

Palermo in viola

IL PUNTO

Il Pisa e Nicoletti ricominciano da tre

1) Diciotto reti (di cui la metà in trasferta) nell'esordio. Nella stagione scorsa le marcature nella prima furono 15 due anni fa 27.
2) Il Pisa partito con Nicoletti in panchina dopo l'allontanamento inaspettato di Rumignani nel preannunzio ha rifilato una tripletta al Modena (due reti) e il primo capocannoniere insieme a Robbiati (Fiorentina).
3) Nell'antico televisivo (1.900 spettatori) Monza e Padova hanno iniziato il campionato così come avevano concluso il passato. Sconfitta casa-

PIO BORSELLINO

PALERMO La Fiorentina esordisce in serie B con una sonora e convincente vittoria sul ricco promosso Palermo di mister Nicolini. Nonostante le assenze di Jelle tre (Battistuta, Baiano e Bruno) i viola hanno disputato un'ottima partita sotto l'imponente e suggestivo Monte Pellegrino che ha da cornice allo stadio de La Favorita ieri quasi tutto gremito e colorato da una coreografia degna di platee superiori oltre 34.000 spettatori. 871 milioni di incasso record assoluto. Sia sul piano tecnico che su quello tattico non ci sono paragoni che reggono. I gialli sono apparsi senza dubbio superiori e di un'altra categoria avvisando sin da adesso tutte le altre contendenti alla scalata in serie A che saranno loro i veri avversari d'obbligo.
Guidati da un superbo Effenberg in cabina di regia tra scintillanti in avanti da Robbiati e

Banchelli e da un buon Orlando i toscani hanno subito preso in mano le redini dell'incontro. Da parte sua il Palermo è apparso molto impacciato quasi incapace di reagire alle folate offensive degli avversari. Il centrocampo rosanero non è riuscito a filtrare bene mentre un capitano a parte naturalmente negativo riguarda l'attacco dei siciliani. Su tutti da segnalare la prova incolora e scadente di Buonomo che si è sciolto come la neve al sole di fronte alla forte difesa viola schierata in linea e guidata con autorità dal libero Mulvaci rientrato dopo un lungo infortunio. La Fiorentina all'11 passa già in vantaggio. Effenberg crea un corridoio per Banchelli che tutto solo si presenta davanti a Vinti e lo trafughe con un secco rosanero alla sinistra del portiere rosanero i ragazzi di Ranieri dopo

il gol vanno in scioltezza. A tratti si assiste a momenti di grande calcio come a 10 minuti dalla fine del primo tempo quando Orlando in un bruciante serpentina si beve 5 avversari ed entrato in area si fa respingere il tiro da Vinti. Nella ripresa avviene comunque la svolta decisiva dell'incontro. Non passa neanche un minuto di gioco che Vinti sfrutta un cross di Assennato e tra forte ma la sua conclusione colpisce il palo. Dal possibile pareggio si passa al 2-0 per la Fiorentina. Sul con seguente capovolgimento di fronte Ferrara ed Assennato si scontrano tra di loro in fase di disimpegno nei pressi della porta Robbiati che ruba palla si incunea in area e fa secco il portiere in uscita. A 5 minuti dal termine arriva il terzo gol viola. Orlando si invola sulla fascia sinistra supera Biffi in tunnel e crossa al centro per Robbiati che a due passi insacca comodamente in rete.

Toscani in difficoltà: prima sbagliano un rigore, poi il portiere Di Sarro ferma i pugliesi

Fascetti e Materazzi, quelli del pari

FRANCO DARDANELLI

LUCCHESI Mettiamo da una parte una Lucchese costantemente all'attacco ma imprevedibile e dall'altra un Bari accorto e sempre pronto a sfruttare ogni errore. Agitato bene ed eccome veniv fuori un pareggio (1 a 1) che soddisfa la paltuglia di Materazzi e che lascia invece l'amaro in bocca ai padroni di casa che per altro non possono far altro che batterli la mano sul petto e recitare il «mea culpa». Un goal più difficile da sbagliare che da fare, quando la lancetta dei minuti non aveva ancora percorso il primo giro e un tiro dal divanetto sprecato sono gli episodi che hanno condizionato

la difesa rosanera. Fra i diciannovesimo quando Loviteri ha difeso caparbiamente un bel pallone servogli in area da Protti e ha tralitto (il non esente da colpa) Di Sarro con un risentito angolato. Dal canto loro i rossoneri volevano iniziare al piede giusto questo campionato nel quale a detta di molti dovrebbero recitare un ruolo da protagonista. Parthena arrembante con ben tre occasioni con Di Stefano (1), Dettanni (8) e Di Paci (15). Ma inaspettatamente nel modo già descritto al 19 sono i «galleggianti» ad andare in vantaggio. La Lucchese accusa il colpo e tenta a rorganizzarsi. Ci vogliono dieci minuti per rive-

dere i rossoneri in avanti. Monaco calibra un lancio in area per Rastelli che viene messo giù da Ricci. Per Borriello è calcio di rigore, ma Paci lo sbaglia malamente mandando il pallone a lato. Altra doccia fredda in una giornata in cui pare tutto vada per il verso sbagliato. Per arrivare al pareggio bisogna attendere lo scadere del primo tempo. Da un disimpegno della difesa rosanera nasce un'azione di rara precisione geometrica. Da Bellarini a Rastelli «sovraposizione» di Costi che riceve e mette al centro dove Di Stefano arriva puntuale e insacca di testa. Uno a uno.

Nella ripresa il leit motiv non cambia con la Lucchese sempre in avanti ma con idee sempre meno lucide. Tant'è che le occasioni migliori arrivano da calci piazzati. Anche il Bari si fa vivo dalle parti di Di Sarro che in due occasioni (ventunesimo e ventottesimo) rimedia in extremis la propria prestazione e quella della squadra salvata da un respinto meno due alla prima metà del campionato cadetto. E finisce praticamente lì. Il timore dei padroni di casa e l'accontentarsi degli ospiti si legge nel rallentamento di tutte le azioni, nella pochezza delle rispettive iniziative. Infatti da quel momento in poi non accade in campo più niente.

Sprazzi di bel gioco tra romagnoli e abruzzesi: di Palladini e Scarafoni su rigore i due gol

Un lampo per parte e posta divisa

GABRIELE PAPI

CESENA Un buon pareggio per un Pescara voglio di recuperare infretta la penalizzazione di tre punti ed un Cesena dalla lenta carburazione ma capace di improvvisare fiammate di gioco. «Strano» commenta Bruno Bolchi, detto Maciste allenatore dei romagnoli - cerdere di essere uno degli ultimi a giocare con marcate fissate ed il libero dietro tutti. Invece, guarda un po' come si gioca il Pescara. Ma battute a parte io sono contento così. Gli abruzzesi sono una buona squadra, si sono preparati per una partenza sparpata per recuperare i handicap di tre punti. Noi non siamo stati

centrocampo altri e soltanto col toletto i leodorani sulla fascia destra riesce a impensierire gli abruzzesi. Hubner e Scarafoni, le punte bianconere sono marcate strette. Al 16 una gran sventolata da fuori area del pescarese Palladini. Biato respinge di pugno e si ripete un'attimo dopo sulla rinfollata di testa di Bivi il bianconero Calciatera sbatte via la palla che rotola lungo la linea di porta bianconera. Il Cesena reagisce senza spingere più di tanto. Al 41 Hubner scabocchia una palla invitante nella area pescarese fulmineo contropiede degli abruzzesi e il terzino bianconero Scugugia rischia l'espulsione per placare Bivi cartellino giallo non

era l'ultimo dei difensori. Ripresa i tre minuti più divertenti della partita il Pescara batte da centrocampo la rimessa del gol pochi secondi e va in gol. Sivebeak snista a Palladini invertevole in velocità, difesa bianconera in versione «belle statue». Pescara in vantaggio. Punti sul vivo i romagnoli reagiscono subito gran parata di Savaroni su tiro angolato di Pianzerelli. I romagnoli insistono al terzo della ripresa. Doletti, autore di alcuni lanci notevoli, pesca Hubner nel cuore della difesa pescarese. Stavolta controllo e scarto dei centravanti sono inappuntabili, come il rigore fischiatto per il conseguente sgambetto di Di Cara. Scarafoni

trasforma il rigore con sicurezza. Per un po' le squadre sembrano piacersi ma è solo un'impressione al 15 magistrale punizione dal limite del pescarese Bivi e gran volo di Biato che sventa il quasi gol. Applausi per entrambi il Cesena inizia a macinare gioco e pressione sul avversario. Girandola di sostituzioni Bolchi tra l'altro manda in campo i possedibili Piracemi. Finale garibaldino. Al 41 Hubner ruba tempo e palla al marciatore Savaroni rimedia con un uscita disperata mentre il match si fa convulso espulso Mendy. Hubner manca un gol fischiatto finale e fuori dallo stadio tentativi di scontri tra tifosi.

1. GIORNATA

CANNONIERI

2 reti Robbiati (Fiorentina), Polidori (Pisa)
1 rete Troglia (Ascoli), Scarafoni e Rotella (Pisa), Palladini (Pescara), Di Stefano (Lucchese), Monaco (Venezia) Tovolieri (Bari), Lunini (Verona), Cucchi (Padova) Banchelli (Fiorentina), Caccia (Ancona), Tarantini (Acireale), Fabris (Cosenza)

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
FIorentina	2	1	1	0	0	3	0	+1
COsENZA	2	1	1	0	0	1	0	+1
PADOVA	2	1	1	0	0	1	0	+1
PISA	2	1	1	0	0	3	0	0
VENEZIA	2	1	1	0	0	2	1	0
ASCOLI	2	1	1	0	0	1	0	0
ANCONA	1	1	0	1	0	1	1	0
BARi	1	1	0	1	0	1	1	0
BRESCIA	1	1	0	1	0	0	0	0
CESENA	1	1	0	1	0	1	1	-1
LUCCHESE	1	1	0	1	0	1	1	-1
VERONA	1	1	0	1	0	1	1	-1
F. ANDRIA	1	1	0	1	0	0	0	-1
ACIREALE	0	1	0	0	1	1	2	-1
RAVENNA	0	1	0	0	1	0	1	-1
MODENA	0	1	0	0	1	0	3	-1
MONZA	0	1	0	0	1	0	1	-2
VICENZA	0	1	0	0	1	0	1	-2
PALERMO	0	1	0	0	1	0	3	-2
PESCARA	-2	1	0	1	0	1	1	0

Prossimo turno

Domenica 5-9-93 ore 16
ACIREALE-VERONA
ANCONA-VICENZA
BARI-MONZA
BRESCIA-CESENA
COSENZA-PALERMO
FIorentina-VENEZIA
MODENA-ASCOLI
PADOVA-PISA
PESCARA-LUCCHESE
RAVENNA-F ANDRIA

ASCOLI-RAVENNA 1-0

ASCOLI Bizzarri, Di Rocco, Mancuso, Bugiardini (45 st Menolascina), Pasucci, Zanocelli, Cavaliere, Bossi, Biehoff, Troglia, Sanserino (24 st Maini), (12) Mandozzi, 15 Marcato, 16 Mancini.
RAVENNA Micillo, Mengucci, Filippini, Conti, Boselli, Pellegrini, Sotgia, Rossi, Francioso, Antonoli (1 st Cardarelli), Fiorio (22 st Vieri) (12) Bozzini, 14 Baldini, 15 Buonocore.
ARBITRO Bettin di Padova
RETE nel 34 Troglia
NOTE Angoli 4-2 per i Ascoli. Giornata piovosa, terreno leggermente allentato. Ammoniti Conti, Filippini, Bossi, Troglia e Rossi. Spettatori 5258.

CESENA-PESCARA 1-1

CESENA Biato, Scugugia, Papi (37 st Salvetti), Leoni (30 st Piracemi), Calciatera, Marini, Teodorani, Pianzerelli, Scarafoni, Dolcetti, Hubner (12) Dadina, 13 Barcella, 15 Zagari.
PESCARA Savaroni, Sivebeak, Alfieri, Dicara, Mendy, Gaudieri, Padellani, Di Marco, Bivi, Impallomeni (41 st De Julis), Massara (34 st Compagno) (12) Martinelli, 13 Terenzi, 14 Di Toro.
ARBITRO Bolognino di Milano
RETI nel 31 Palladini, 5 Scarafoni su rigore
NOTE Angoli 5-4 per il Cesena. Cielo parzialmente coperto, terreno in buone condizioni, temperatura 23 gradi. Ammoniti Scugugia, Pianzerelli, Di Cara. Al 90 è stato espulso Mendy per fallo su Scarafoni. Spettatori 6.200.

F. ANDRIA-BRESCIA 0-0

F. ANDRIA Mondini, Luceri, Del Vecchio, Cappellacci, Ripa, Monari, Nicolia, Masolini, Insanguine (23 st Romano), Gacciola (42 st Musumeci), Inaule (12) Bianchessi, 14 Mazzoli, 16 Terravelli.
BRESCIA Cusin, Mezzanotti, Marangon, Bonometti, Baronechelli, Ziliani, Sabau, Neri (23 st Schenardi), Lerda, Gallo, Ambrosetti (12) Landucci, 13 Flamigni, 15 Brunetti, 16 Torchio.
ARBITRO Brignoccoli di Ancona
NOTE Angoli 7 a 4 per il Brescia. Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 5.000. Ammoniti Cappellacci e Mezzanotti.

LUCCHESI-BARI 1-1

LUCCHESI Di Sarro, Costi, Bettarini, Russo, Vignini, Tagliola (16 st Stefano), Sietano (41 st Albino), Monaco, Paci, Di Francesco, Rastelli (12) Quironi, 14 Marta, 15 Pistella.
BARI Fontana, Tangorra, Mangone, Bigica, Amoroso, Ricci, Gaudieri, Pedone, Tovolieri (10 st Alessio), Barone, Protti (12) Alberga, 13 Montanari, 15 Sassarini, 16 Di Domenico.
ARBITRO Borriello di Mantova
RETI nel 19 Tovolieri, 44 Di Stefano
NOTE Angoli 8-8. Tempo buono, terreno in buone condizioni. Spettatori seimila. Ammoniti Bigica, Tangorra e Barone.

MONZA-PADOVA (g. sabato) 0-1

MONZA Mancini, Romano, Radice, Finetti, Del Piano, Minigiani, Della Morte (21 st Bonazzi), Saini (8 st Manighezzi), Artistic, Brambilla, Valtolina (12) Monguzzi, 13 Babini, 15 Giorgio.
PADOVA Bonauti, Cucchi, Gabrieli, Modica, Rosa, Franceschetti, Pezzazzo (30 st Coppola), Nunziata, Maniero, Longhi, Simonetta (13 st Galdaris), (12) Dal Bianco, 13 Ottani, 15 Fontana.
ARBITRO Tombolini di Ancona
RETE nel 45 Cucchi
NOTE Angoli 7-3 per il Monza. Ammoniti Cucchi e Rosa. Spettatori 1.900.

PALERMO-FIORENTINA 0-3

PALERMO Vinti, Bucciarelli, Caterino (1 st Cammarieri), Assennato, Ferrara, Biffi, Spigarelli, Favo, Buonomo, Battaglia (10 st Cicconi), Valentini (12) Scignano, 13 Mo, 14 De Rosa.
FIORENTINA Toldo, Carnasciali, Luppi, Iachini, Pioli, Malusci, Tedesco (13 st Faccenda), Effenberg, Robbiati, Orlando, Banchelli (21 st Tosto) (12) Sciarabelli, 14 Di Sole, 16 Campolo.
ARBITRO Bosca di Roma
RETI nel 11 Banchelli, nel 22 e 38 Robbiati
NOTE Angoli 5 a 3 per il Palermo. Spettatori 35mila. Ammoniti Luppi, Biffi, Valentini, Ferrara e Faccenda.

PISA-MODENA 3-0

PISA Ambrosio, Lampugnani, Fasce, Bosco, Susic, Fiorentini, Rocco, Rotella, Lorenzini, Rovaris (16 st Cristallini), Polidori (33 st Dondo) (12) Lazzarini, 14 Baldini, 16 Gabbriellini.
MODENA Tonini, Baresi, Mazzetti (20 st Cavalletti), Adami, Bertoni, Maranzano, Landini, Bergamo, Provitali, Chiesa, Zaini (29 st Modelli) (12) Meani, 14 Marino, 16 Paolini.
ARBITRO Lana di Torino
RETI nel 32 Rotella, nel 21 e 25 Polidori
NOTE Angoli 3-3. Giornata ventilata, terreno in discrete condizioni, spettatori paganti 6.014. Ammoniti Lampugnani, Zaini, Rovaris.

VENEZIA-ACIREALE 2-1

VENEZIA Mazzantini, Conte, Poggi, Tomasoni, Servadei, Fogli (41 st Belli), Petrachi, Nardini, Bonaldi (33 st Corbone), Monaco, Campilongo (12) Bosaglia, 13 Vanoli, 14 Di Muio.
ACIREALE Amato, Bonanno, Lo Giudice, Solimeno, Mascheretti (34 st Palladino), Mazzarri, Delfino, Tarantino, Lucidi (10 Ripa), Di Napoli, Di Dio (12) Vaccaro, 13 Anastasi, 15 Guglielmino.
ARBITRO Franceschini di Bari
RETI nel 31 Monaco, nel 29 Tarantino su rigore. 32 autorete Bonanno
NOTE Angoli 5-2 per il Venezia. Ammoniti Nardini, Tomasoni, Lucidi, Bonanno. Espulso Solimeno. Spettatori 4.500.

VERONA-ANCONA 1-1

VERONA Gregori, Fattori, Guerra, Pessotto, Pin, Furlanetto, Lamacchi, Ficcadenti, Lunini, Cefis, Inzaghi (12) Fabbri, 13 Giglio, 14 Caverzan, 15 Priubelli, 16 Garofalo.
ANCONA Nista, Fontana, Centofanti, Pecoraro, Mazzarano, Bruner, Sogliano, Gadda, Agostini, De Angelis (9 st Caccia), Vecchiola (44 st Cangini) (12) Armellini, 14 Turchi, 15 Ragagnin.
ARBITRO Chiesa di Milano
RETI nel 46 Lunini, nel 21 Caccia
NOTE Angoli 6-6. Cielo sereno, terreno in buone condizioni, temperatura di 24 gradi circa. Ammoniti Fattori, Guerra, Lunini, Inzaghi e Bruner. Al 40 del 1 è stato espulso Gadda per doppia ammonizione. Spettatori 12mila.

VICENZA-COSENZA 0-1

VICENZA Sterchele, Ferraresi, D. Ignazio, Di Carlo, Pellagnini, Lopez, Cecchini (10 st Civerati), Valoti (20 st Conte), Caspari, Viviani, Braschi (12) Bellato, 13 Frascella, 16 Dionigi.
COSENZA Zunico, Signorelli, Compagno, Napoli, Napolitano, Vanigli, Fabris, Monza, Marulla, Maiellaro (26 st Civero), Caramel (35 st Rubino), (12) Betti, 14 Sconfitano, 16 Lemme.
ARBITRO Treossi di Forlì
RETE nel 43 Fabris
NOTE Angoli 6-5 per il Cosenza. Giornata calda, terreno in buone condizioni, temperatura 21 gradi circa. Ammoniti al 37 pt Signorilli, 25 st Zunico, 44 st Napolitano. Spettatori 11.000.

ITALIA RADIO

ITALIA RADIO SOSTIENE LA TUA VOCE
SOSTIENI ITALIA RADIO

ITALIA RADIO LANCIA
UNA GRANDE CAMPAGNA DI ABBONAMENTI
PER L' AUTOFINANZIAMENTO

FAI UN BONIFICO DI L. 120.000 (per dodici mesi)
DI L. 60.000 (per sei mesi)
sul c/c bancario n. 30242
intestato a ITALIA RADIO srl
CARIPUGLIA - FILIALE DI ROMA
Coord. Banc.: C 06265 03200